

Al Presidente del Consiglio regionale
Al Presidente della I Commissione

E per conoscenza
Ai Capi segreteria dei Gruppi consiliari
Al Segretario generale Consiglio regionale

Oggetto: Osservazioni ai sensi dell'art. 2, co. 4 lett. d) della L.R. 10/2024 sul DDL 58 <<Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale e del rinnovo degli organi amministrativi>>.

La Commissione regionale per le pari opportunità, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento interno del Consiglio e ai sensi dell'art. 2, co. 4, lett. d) della L.R. 10/2024, vuole con la presente evidenziare alcune osservazioni al DDL in oggetto.

Nello specifico:

- all'**art. 3** si ritiene che le parole "favorisce le pari opportunità tra i generi", risultano poco efficaci e si suggerisce pertanto di rafforzare il concetto aggiungendo la seguente frase:

<<Nelle nomine e designazioni di competenza della Regione, deve essere assicurata, ove possibile, la rappresentanza di entrambi i generi in misura non inferiore al 40%, salvo motivata impossibilità>>.

N.B. Questa clausola è conforme alla giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. 4/2010, 81/2022) e alle buone pratiche nazionali (es. legge 120/2011, Enti locali, Consigli di amministrazione);

- all'**art. 5**, che prevede la pubblicazione dei dati sulle nomine e designazioni, al fine di rafforzare il posizionamento della volontà di raggiungimento della parità di genere, si suggerisce di aggiungere il seguente comma:

<<I dati pubblicati sono disaggregati per genere e devono riportare anche la percentuale di rappresentanza di ciascun genere rispetto al totale degli incarichi conferiti>>;



- all'**art. 7** si ritiene opportuno inserire la richiesta di parere della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna aggiungendo al co. 2 le parole in grassetto.
 2. Sulle candidature presentate ai sensi del comma 1 esprime parere motivato la Giunta per le nomine **e la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna**;
- all'**art. 9**, parimenti, si ritiene opportuno inserire le parole in grassetto ai commi sotto riportati:
 1. Per le nomine e per le designazioni di competenza del Consiglio regionale la Giunta per le nomine **e la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna** esprimono un parere motivato sulle candidature proposte.
 2. A tal fine ciascun Consigliere regionale può presentare, almeno venti giorni prima della data fissata per le votazioni, candidature corredate della documentazione di cui all'articolo 6, comma 1.
 3. La Giunta per le nomine **e la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna** esprimono il parere entro venti giorni dal deposito delle candidature e lo comunica ai proponenti e ai gruppi consiliari.

Si ritiene opportuno presentare tali osservazioni, poiché nel DDL non compare **mai** la **Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna** come soggetto di riferimento per segnalazioni, monitoraggi o pareri. Si suggerisce, inoltre, di aggiungere un ulteriore comma all'**art. 14**, come di seguito specificato:

<<La Commissione regionale per le pari opportunità è destinataria dei dati trasmessi e alla stessa viene richiesto annualmente un parere sul rispetto della rappresentanza di genere nelle nomine regionali>>.

Distinti saluti.

Presidente CRPO
Dusolina Marcolin

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e ss.mm.ii.